



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 03/06/2015  
nr. 0003687  
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Mario Angelo Giovanni Carta  
- Gruppo Partito Sardo d'Azione

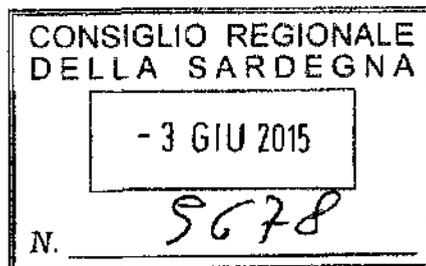
e.p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.314/A sulle richieste di pagamento inviate in questi giorni da Abbanoa ai sardi e sugli accordi di conciliazione non attuati.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1693/gab del 25 maggio 2015 inviati dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

166.1

PEC

L'Assessore

Prot. n. 1693 /gab

Cagliari, 25 MAG. 2015

1858  
1661

> Alla Presidenza della Giunta  
Ufficio di Gabinetto  
SEDE

**Oggetto:** Risposta alla interrogazione n. 314/A (Carta) sulle richieste di pagamento inviate in questi giorni da Abbanoa ai sardi e sugli accordi di conciliazione non attuati.

Con l'interrogazione in oggetto viene chiesto di conoscere quali iniziative la Regione e, per essa, l'Assessorato ai Lavori Pubblici, abbia posto o intenda porre in essere per dare attuazione agli accordi di conciliazione sottoscritti dai cittadini con Abbanoa; verificare la richiesta di deposito cauzionale generalizzata e chiedere la sospensione della riscossione; verificare i conteggi alla base delle richieste di conguaglio retroattivo e chiedere la sospensione della riscossione.

Ciò premesso:

a) circa la richiesta di dare attuazione agli accordi di conciliazione sottoscritti dai cittadini, Abbanoa, espressamente interpellata sul punto, riferisce:

1. di aver attivato, sin dal luglio del 2014, una campagna di assemblee cittadine, tutt'ora in corso, per esaminare e risolvere le problematiche generali poste dai cittadini.
2. durante gli incontri viene proposto un accordo di mediazione tra Abbanoa e il comune ospitante che consente ai clienti che hanno ricevuto fatture pluriennali, di risolvere eventuali problematiche di natura commerciale e di pagare con condizioni di maggior favore rispetto alle procedure ordinarie.
3. possono accedere alla procedura i clienti titolari di un utenza nel comune oggetto dell'accordo che presentano richiesta di adesione con il modulo predisposto da Abbanoa entro i termini previsti. In particolare si applica a:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

- tutte le utenze domestiche, residenti e non residenti, compresi i condomini, che possono produrre certificazione ISEE;
- tutte le utenze non domestiche relativamente alla sola prescrizione. In questi casi le dilazioni saranno concesse sulla base delle rateizzazioni ordinarie;
- utenze anche slacciate e con piani di rientro non rispettati;
- utenze attive e cessate;
- anche per i clienti che hanno in essere un piano di rientro relativo ad altre fatture.

4. ai clienti che aderiscono all'accordo viene concesso un piano straordinario di dilazione modulato su base della dichiarazione ISEE, che prevede il pagamento del dovuto con rate mensili in un periodo massimo di 5 anni. Contestualmente viene applicata la prescrizione quinquennale, laddove riscontrata, con procedura semplificata.

5. inoltre, le posizioni dei clienti con picchi di consumo elevato vengono stralciate e gestite in via prioritaria e semplificata con le procedure di conciliazione paritetica, al fine di individuare la causa che ha generato il consumo e la conseguente soluzione conciliativa.

6. allo stato attuale si sono tenute 41 assemblee comunali; con 30 comuni si è stipulato un accordo per la trattazione massiva delle fatture pluriennali per le quali i clienti richiedono prescrizione e contestuale dilazione, applicando condizioni di favore in deroga al Regolamento del S.I.I. Inoltre, attraverso tali accordi sono in via di soluzione, con un'analisi mirata e conseguente conciliazione semplificata, le utenze con fatture superiori ai € 1000,00.

7. attualmente i comuni che hanno concluso, o stanno concludendo, l'iter della procedura di accordo sono 15, per un totale di 958 posizioni, di cui:

- N. 150 trattate prioritariamente come conciliazioni paritetiche con procedura semplificata;
- N. 73 trattate prioritariamente come reclami con procedura ordinaria;
- le restanti posizioni, ossia 735, sono in trattazione con la procedura massiva per l'analisi della prescrizione e la predisposizione di un piano di dilazione in deroga al Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Gli altri 15 comuni sono in fase di trattazione.

8. in alcuni comuni sono stati allestiti sportelli temporanei di assistenza clienti (Fonni, Porto Torres, Bosa, Loiri Porto San Paolo, Olbia, Assemini, Escolca) al fine di valutare e risolvere situazione particolarmente complesse.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

9. durante le assemblee viene fornita anche assistenza commerciale ai clienti che ne avessero necessità, sia durante l'incontro che in maniera remota nei giorni successivi. I partecipanti vengono invitati a lasciare i recapiti telefonici e poi contattati dagli operatori del Contact Center di Abbanora. Alla data odierna sono stati contattati 468 clienti;
10. i tempi di esecuzione delle decisioni conseguenti all'assemblea sono differenziati in ragione dei contenuti tecnici. Generalmente il comune sigla l'accordo nei 10 giorni successivi l'assemblea e mediamente trasmette l'elenco dei clienti che hanno aderito all'accordo di conciliazione 40 giorni dopo. Durante questi 50 giorni i clienti aderenti con fatture scadute sono esposti al sollecito di pagamento, in quanto le procedure di messa in mora vengono sospese solo all'atto di acquisizione delle domande di adesione da parte di Abbanora.

Nella tabella che segue l'elenco dei comuni e la data in cui si è tenuta l'assemblea cittadina.

Comune	Data assemblea	Accordo si/no
LOIRI	3-lug-14	no
OLBIA	4-lug-14	no
CARBONIA	14-lug-14	no
SEDILO	24-lug-14	si
BOSA	30-lug-14	si
POPERTO SAN PAOLO	31-lug-14	no
ASSEMINI	5-ago-14	no
BUDONI	28-ago-14	si
SORSO	2-set-14	si
FONNI	11-set-14	si
S. TERESA DI G.	9-ott-14	si



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Comune	Data assemblea	Accordo si/no
ESCOLCA	20-ott-14	no
BORTIGIADAS	21-ott-14	si
PALAU	30-ott-14	si
LA MADDALENA	31-ott-14	si
BUGGERRU	10-nov-14	si
TEMPIO	12-nov-14	si
OROTELLI	13-nov-14	si
MOGORO	14-nov-14	no
TRESNURAGHES	15-nov-14	si
DOLIANOVA	16-nov-14	no
DORGALI	17-nov-14	si
URI	18-nov-14	si
PORTO TORRES	19-nov-14	si
SERRI	24-nov-14	si
ASSEMINI	27-nov-14	no
TISSI	3-dic-14	si
SILANUS	5-dic-14	si
OTTANA	10-dic-14	si
OTTANA	10-dic-14	si
ILLORAI	11-dic-14	si
VILLAMASSARGIA	16-dic-14	si



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Comune	Data assemblea	Accordo si/no
SOLARUSSA	17-dic-14	si
OLMEDO	18-dic-14	si
ORROLI	23-dic-14	si
ITTIRI	10-gen-15	si
MARRUBIU	11-gen-15	no
IRGOLI	15-gen-15	si
LOIRI PORTO SAN PAOLO	26-gen-15	no
ARZACHENA	27-gen-15	si
SAN GAVINO	16-mar-15	si

- b) circa l'istanza di verifica della *richiesta di deposito cauzionale generalizzata come è stata imposta da Abbanoa e chiedere la sospensione della riscossione* il gestore riferisce di agire all'interno di un quadro normativo definito con l'obbligo giuridico di rispettare il Contratto di Servizio (che disciplina i rapporti con l'Ente d'Ambito); in particolare deve gestire il servizio nel rispetto del Regolamento del S.I.I. (art. 3.1), garantendo l'imparzialità del proprio operato nei confronti dei clienti (art. 3.2) e adempiendo a tutti gli obblighi e disposizioni di legge vigenti del settore, comprese quindi le determinazioni dell'Autorità nazionale (art. 6.2).

L'obbligo giuridico per Abbanoa di richiedere un deposito cauzionale ai Clienti discende dal Contratto di Servizio.

Il Regolamento del S.I.I. prevede all'art. B. 12 che *"Per eventuali danni arrecati ai propri impianti o per somme non pagate a qualsiasi titolo dall'utente, il Gestore richiederà, a titolo di deposito cauzionale infruttifero, un'anticipazione articolata con le modalità di pagamento descritte nell'Allegato C"*. I Contratti di utenza richiamano nelle clausole contrattuali l'obbligo che peraltro era previsto anche in diversi regolamenti degli ex gestori sardi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

L'imparzialità del proprio operato nei confronti dei clienti non sarebbe garantito se Abbanoa procedesse alla richiesta dell'addebito solo per i nuovi Clienti e non applicasse il medesimo onere ai Clienti acquisiti dalle ex gestioni che anzi hanno ingiustamente goduto di un privilegio.

L'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico) configura la disciplina del deposito cauzionale come elemento complementare e sinergico rispetto al metodo tariffario in vigore *"e pertanto produce effetti anche sulle convenzioni in essere"* (Delibera 86/2013/R/ldr), applicandosi a tutte le gestioni del S.I.I. che operano sul territorio nazionale e assicurano la fornitura agli utenti finali (art. 2).

E' pacifico ed espressamente previsto che sia nella disponibilità dell'AEEGSI modificare o integrare le clausole contrattuali e gli atti del Contratto di servizio incompatibili con la disciplina del deposito cauzionale (Delibera 86/2013/R/ldr) e il Regolamento del SII (ai sensi dell'art. 2.37 della Legge 481/95). Pertanto, le disposizioni AEEGSI possono modificare di diritto le clausole contrattuali senza ulteriori atti autorizzativi intermedi (vedasi in tal senso anche la sentenza della Cassazione n. 19531 del 29.09.2004).

In particolare, l'AEEGSI ha uniformato la disciplina del deposito cauzionale, prevedendo delle regole certe a livello nazionale, ristabilendo il corretto quadro di imparzialità tra tutti i Clienti e prevedendo agevolazioni per le fasce "deboli".

Se Abbanoa non applicasse il deposito cauzionale o lo applicasse con modalità differenti da quelle previste dall'AEEGSI violerebbe norme cogenti (il Contratto di Servizio, il Regolamento del S.I.I., le delibere dell'Autorità nazionale) e norme di indirizzo (perseguimento della gestione dei servizi idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico e finanziario e di imparzialità rispetto a tutti i Clienti).

Sarebbe inoltre in contrasto con le spinte di riforma del settore, che sta tendendo verso l'uniformità generale di regole e tariffe a livello nazionale, per garantire a tutti i cittadini italiani i medesimi costi (tariffa unica), servizi (standard qualitativi e quantitativi) e infrastrutture (capacità ed efficienza degli impianti e delle reti). Tutti i principali gestori italiani (Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Lazio, Marche, Umbria, Campania, Puglia, Sicilia) hanno richiesto il deposito cauzionale, sia in forma di conguaglio rispetto agli importi in precedenza versati sia di adeguamenti in caso di maggiori o minori importi rispetto a quanto previsto dall'AEEGSI.

Abbanoa ha proceduto all'addebito dei depositi cauzionali secondo la formulazione dell'AEEGSI sia per i nuovi contratti sia per quelli in essere. Infatti, l'AEEGSI prevede il conguaglio tra eventuali somme versate a titolo di garanzia (ex "anticipi consumi") e l'importo del nuovo deposito cauzionale anche per contratti di somministrazione in essere al momento dell'entrata in vigore del proprio



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

provvedimento (e quindi non solo per i nuovi clienti ma anche per le utenze preesistenti; art. 8 delle "Disposizioni transitorie e finali" della Delibera 86/2013/R/ldr). Il conguaglio tra quanto già versato in precedenza e quanto dovuto potrà pertanto essere a credito o a debito per il Cliente.

Nella tabella che segue, è indicato il valore del conguaglio richiesto ai Clienti nel caso di applicazione precedente ("importo già richiesto - Regolamento SII") ai sensi del Regolamento del S.I.I. o l'importo totale nel caso di assenza ("deposito AEEGSI").

**Importi Depositi AEEGSI: Categorie principali (99,7% dei clienti, valori in €)**

Descrizione tipologia d'uso (Ente d'Ambito)	DEPOSITO AEEGSI	Importo già richiesto (Regolamento SII)	Conguaglio (Deposito AEEGSI - Importo da Regolamento SII)
domestiche residenti	55,39	25,00	30,39
domestiche famiglie numerose	92,25	25,00	67,25
domestiche non residenti	64,00	25,00	39,00
non domestiche senza impegno	132,24	50,00	82,24
promiscue in agricoltura	101,22	25,00	76,22
comunali	463,75	-	463,75
pubblica utilità	959,46	50,00	909,46

In applicazione delle delibere AEEGSI n. 643/2013/R/ldr (Allegato A) e n. 86/2013/R/ldr il deposito cauzionale è stato determinato per tutte le utenze, eccetto quelle non domestiche con impegno, sulla base del seguente criterio: "In misura pari al valore medio per tipologia di utenza dei corrispettivi unitari dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo", (art. 4.2, lettera b., Allegato A, delibera 643/2013).

Sono state previste delle agevolazioni per determinati soggetti in possesso di determinati requisiti: famiglie a basso reddito (esenzione totale), domiciliati bancari o postali (esenzione totale),



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

associazioni riconosciute (riduzione dell'importo) e enti di culto (riduzione dell'importo). Sono in corso di verifica le possibilità per una ulteriore riduzione a favore dei Comuni.

Le agevolazioni hanno interessato oltre 40.000 Clienti.

La riscossione degli importi indicati in tabella sta avvenendo con modalità rateizzata; rispetto alla data di emissione (avvenuta a settembre e ottobre 2014) le scadenze sono le seguenti:

Clients	I RATA	II RATA
Tutti i Comuni, eccetto Cagliari e Sassari	01/12/2014	19/05/2015
Cagliari e Sassari	10/12/2014	08/06/2015

Pertanto, la richiesta di pagamento della fattura di € 55,39 per una famiglia residente è impostata su 2 rate di € 27,70 ciascuna.

Rispetto al tempo di pagamento, ciascuna famiglia residente dovrà pagare 3,7 € al mese.

c) Sulla richiesta di **verificare i conteggi alla base delle richieste di conguaglio retroattivo e chiedere la sospensione della riscossione**, il gestore evidenzia come i conguagli regolatori sono una componente tariffaria e pertanto parte dell'applicazione del Metodo Tariffario del servizio idrico (metodo normalizzato nazionale, che ha regolato sino al 2011 la determinazione delle tariffe idriche).

La fatturazione e riscossione dei conguagli tariffari relativi agli anni 2005-2011 avviene in attuazione e osservanza dei seguenti atti:

Nel rispetto dell'art. 31.2 dell'Allegato A della Delibera AEEGSI n. 643/2013, la tariffazione dei conguagli partite pregresse è espressa in unità di consumo, determinato secondo la seguente modalità:

- conguaglio annuo totale (stabilito dall'Ente d'Ambito) diviso per i metri cubi erogati nell'anno (a-2). Trattandosi di conguagli di una componente tariffaria del 2014, i volumi di riferimento (a-2) sono quelli del 2012.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

La determinazione dell'importo espresso per unità di consumo da applicare ai Clienti è avvenuta infatti considerando i volumi di ciascun cliente del 2012 fatturati a saldo, se con utenza attiva nel 2012 e ancora attiva al 26.06.2014 (data di pubblicazione della delibera dell'Ente d'Ambito n. 18, con cui viene quantificato l'importo totale dei conguagli regolatori).

Per un principio di equità la tariffa di conguaglio è stata differenziata sulla base dei servizi utilizzati dal singolo Cliente, definendo un importo a mc per acqua, fognatura e depurazione, affinché i clienti che non hanno utilizzato il servizio di fognatura e di depurazione non vedano addebitato questo importo anche per i conguagli regolatori. Altri gestori hanno invece individuato un'unica tariffa, non prevedendo differenziazioni.

Le prime scadenze erano previste per il 31 marzo (Comuni di Cagliari e Sassari) e 30 aprile 2015 (tutti gli altri Comuni), con una dilazione di 8 rate sino ai mesi di ottobre e novembre 2015.

A questo punto la Regione Sardegna ha richiesto all'AEEGSI, per la prima volta in Italia ed in via quindi del tutto sperimentale, la possibilità di ottenere uno strumento di anticipazione finanziaria dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico, al fine di consentire un posticipo delle scadenze ed un maggior numero di rate.

Con delibera n. 122/2015/R/ldr del 19.03.2015 l'AEEGSI ha avviato il procedimento per l'introduzione di misure di perequazione finanziaria e a fronte di questo procedimento, nelle more della definizione delle forme, condizioni e tempi dell'anticipazione, Abbanoa ha provveduto a posticipare a gennaio 2016 il pagamento delle bollette dei conguagli regolatori.

Con provvedimento emesso ad aprile 2015 l'AEEGSI ha autorizzato Cassa Conguagli ad anticipare al gestore idrico 90 milioni di euro di fatto dando il via ad una maxi rateizzazione sui conguagli 2005-2011 richiesti da Abbanoa e riferiti alla tariffa 2014.

Detti conguaglio, quindi, potranno essere spalmati sino al 2019 con la prima delle rate in scadenza il 10 gennaio 2016 con un importo medio di 16 euro.

La seconda scadenza è fissata al 10 luglio e al 10 gennaio per gli anni successivi.

In conclusione la soluzione perseguita merita di essere sottolineata:

- a) per aver innovato una procedura sino ad oggi applicata esclusivamente al settore elettrico, nel pieno rispetto del quadro normativo nazionale;
- b) per aver risposto alle aspettative dei sardi che, in un momento quale quello attuale, chiedevano al gestore un rallentamento della fase impositiva;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

- c) per aver risposto alle aspettative del gestore garantendogli il pieno rispetto delle norme e regolamenti che regolano l'attività di emissione e riscossione delle fatture idriche.

L'Assessore  
Paolo Vanni Incedda